



## UN PROGETTO PER LA POLITICA

«Le forti contraddizioni che segnano la nostra epoca necessitano di un punto di orientamento penetrante ed incisivo, di categorie di pensiero e di azione capaci di coinvolgere ogni singola persona, così come i popoli con i loro ordinamenti economici, sociali e politici. C'è un'idea universale, che è già un'esperienza in atto, e che si sta rivelando in grado di reggere il peso di questa sfida epocale: la fraternità universale.»  
*Chiara Lubich, 2005*

La politica vive oggi una stagione nuova, che coinvolge il suo senso stesso entro scenari attraversati da problemi inediti per ampiezza e complessità, e altresì da potenzialità straordinarie ad ogni livello, locale e globale.

Quali le reazioni? Varie e talvolta contraddittorie: ampie mobilitazioni trasversali e assunzione di responsabilità oltre i vecchi schemi ma anche disillusione, fuga nell'anti-politica e nell'indifferenza, mentre in tante istituzioni manca una visione d'insieme e si affonda nella gestione quotidiana delle emergenze. Si invoca l'avvento di nuove élites e nello stesso tempo di processi di partecipazione diffusa.

## LE SCUOLE DI PARTECIPAZIONE DEL MPPU

Fin dal suo nascere il Movimento politico per l'unità ha privilegiato la dimensione formativa, rivolgendosi in modo particolare ai giovani.

Le "Scuole di partecipazione" intendono costituire caratteristici percorsi di formazione all'impegno radicati nel tessuto cittadino, luoghi in cui sperimentare un'agire politico fondato sui valori condivisi e nutrito dall'ideale della fraternità universale. Non si tratta di "produrre" nuova classe dirigente; il progetto vuole essere un dono offerto alle comunità civili per far crescere una cultura della cittadinanza consapevole e responsabile.

### ➤ **Il programma culturale**

Il curriculum degli studi di queste scuole punta alla conoscenza delle principali istituzioni politiche, della storia, del diritto e dell'economia, delle relazioni internazionali, della geopolitica, ma anche di alcuni fondamentali principi etico-antropologici, dal momento che un'azione politica poggia sempre e necessariamente su una visione dell'essere umano e del suo destino.



➤ **Nella città, aperti al mondo**

Nella prima annualità il percorso considera prioritariamente la città: punto di crisi della società moderna sotto vari profili, ma anche spazio aperto alla sperimentazione di nuove pratiche di impegno sociale, culturale, economico e politico.

Lo sviluppo del progetto formativo procede poi, nella seconda annualità, dalla città al mondo: le coordinate locali intersecano quelle globali, e le vicende dei popoli emergono in un'ampia prospettiva di interdipendenza.

➤ **A partire dalla fraternità universale**

Le grandi questioni odierne chiedono di rafforzare il "noi" della politica, di assumere la fraternità universale come categoria politica, come principio di interpretazione e di azione nello spazio pubblico, ricollocando istituzioni e ordinamenti nell'humus democratico che li legittima. E' questo il filo rosso che lega i diversi argomenti, mettendo a disposizione dei giovani partecipanti il ricco patrimonio di riflessione e di azione che il Movimento politico per l'unità custodisce.

➤ **Una scuola di partecipazione**

La fraternità universale trova già nella Scuola la sua prima palestra nei *gruppi di apprendimento* che si compongono tra studenti, docenti e tutor coinvolti nel processo formativo: capacità di analisi e di progettazione politica crescono anche attraverso la disponibilità all'incontro e alla "contaminazione" reciproca che, nel dialogo disinteressato, si produce tra mondi ed esperienze culturali e politiche diversi.

In quanto formazione all'impegno la Scuola assegna un rilievo centrale ai "laboratori", ossia a momenti di partecipazione consapevole e attiva alla vita pubblica nel loro contesto di vita e in dialogo con i soggetti sociali e istituzionali.

➤ **Obiettivi**

Il progetto formativo accomuna una rete internazionale di scuole, che si riconoscono nel medesimo progetto culturale ma in modo rispettoso delle specificità locali e attento alla realtà sociopolitica in cui si inseriscono.

Obiettivo generale è contribuire a delineare e approfondire una visione della politica al servizio dell'unità della famiglia umana.

Obiettivo specifico è costituire nelle città - o nei diversi quartieri metropolitani - un luogo aperto di riflessione e di iniziativa politica, per giovani di età dai 18 ai 30 anni, di qualsiasi orientamento politico e culturale, desiderosi di crescere come cittadini che vivono il presente in modo attivo, aperto e responsabile.

➤ **Metodologia**

Nella Scuola si considera portante il *Patto formativo*, proposto all'atto dell'iscrizione, la cui sottoscrizione esprime l'adesione libera e personale degli studenti ad un percorso impegnativo di coeducazione all'interno di una struttura fondamentale e condivisa di principi e pratiche.



La metodologia di apprendimento, di tipo cooperativo e comunitario, integra le attività d'aula con laboratori di sperimentazione nella città, ponendo in stretta relazione pensiero e vita, riflessione e intervento operativo, anche attraverso la comunicazione-condivisione di testimonianze di vita politica.

E' prevista la possibilità di realizzare scambi tra le varie scuole della rete e sessioni estive dei corsi (*summer school*).

E' disponibile un sito, con una piattaforma on-line, per acquisire i materiali, accrescere la comunicazione, facilitare lo scambio delle risorse e l'interazione tra gli studenti e con i docenti.

### ➤ **Il percorso formativo**

La durata della Scuola è biennale, con frequenza - di norma - settimanale.

Il primo anno è centrato sull'orizzonte urbano, il secondo su scenari sovranazionali.

Le lezioni introduttive di ciascuna annualità sono dedicate alla definizione di alcune "parole chiave" ritenute basilari per l'approccio agli ambiti disciplinari che si approfondiranno nei corsi.

Il modulo sui fondamenti etico-antropologici apre uno spazio specifico volto all'approfondimento delle radici spirituali e dei valori che precedono la politica, indispensabili per motivare e sostenere l'impegno nella sfera pubblica.

Il modulo di cultura politica verte, al primo anno, sull'approfondimento della fraternità universale come categoria politica, e, al secondo anno, su tematiche inerenti le discipline giuridico-politico-economiche. Un posto particolare viene riservato alla presentazione di testimoni credibili che hanno lasciato una impronta significativa nel panorama politico contemporaneo.

I moduli sulla città (I anno) e sulla mondialità (II anno) alternano l'approfondimento di aspetti teorici con attività laboratoriali, nelle quali gli studenti vengono guidati ad analizzare dati e documenti, incontrare testimoni ed esperti, sviluppare ricerche personali e di gruppo, elaborare progetti, interagire con i soggetti sociali ed istituzionali.

Il piano didattico prevede, per ciascuna annualità, 25 lezioni (di due ore ciascuna) articolate, come appresso indicato, su un monte ore complessivo di 100 ore:

<b>MODULI</b>	<b>annualità</b>	<b>lezioni</b>	<b>ore</b>
Introduzione	I e II	4	8
Fondamenti etico-antropologici	I e II	6	12
Cultura politica	I e II	26	52
Laboratorio sulla città	I	7	14
Laboratorio sulla mondialità	II	7	14
	<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>100</b>



➤ **Il Comitato Scientifico**

Il Mppu è il garante del progetto culturale delle scuole.

Per produrre e validarne i contenuti si avvale della consulenza di esperti delle discipline che sono materia di studio nel percorso formativo e di un Comitato scientifico composto di studiosi di varie nazionalità.

➤ **I tutor, le lezioni in presenza, le lezioni on-line**

I tutor rivestono il ruolo di facilitatori del processo di apprendimento e del dialogo degli studenti fra loro e con i docenti/esperti.

I materiali didattici vengono forniti ai tutor in formato cartaceo e multimediale, corredati da schede didattiche contenenti indicazioni bibliografiche e sitografiche per l'approfondimento.

Ove possibile, alcune lezioni saranno svolte dagli stessi docenti/esperti, in presenza, presso le singole scuole. Sulla base della disponibilità dei docenti e del calendario stabilito dalle scuole, la lezione in presenza può essere svolta in collegamento simultaneo *on-line* con più sedi.

➤ **Gestione organizzativa**

La gestione organizzativa e didattica è affidata ai Centri del Mppu che operano nelle regioni in cui hanno sede le scuole, e viene espletata da un Direttore e dai tutor all'uopo incaricati dal Centro regionale.

Le scuole del Mppu non perseguono scopi di lucro e ogni incarico è svolto a titolo gratuito. Ogni sede è autofinanziata.

Agli iscritti viene richiesto un contributo annuale a titolo di compartecipazione ai costi di gestione.

➤ **Start up delle scuole**

Il Direttore di ogni scuola, dopo i colloqui orientativi, la sottoscrizione del Patto formativo e la formalizzazione delle iscrizioni, trasmette l'elenco dei nominativi degli studenti e dei tutor al Coordinamento delle scuole, operante presso il Centro internazionale del Mppu.

Il coordinamento provvede all'inserimento dei nominativi degli iscritti e dei tutor nella piattaforma on-line, fornendo a ciascuno di essi la password per l'accesso alle aree rispettivamente dedicate.